

VareseNews

La vigilia di Cecco Vescovi: “Manteniamo il clima di sempre”

Pubblicato: Venerdì 24 Aprile 2009

Stracolmo: il palasport di Masnago che nella sua storia ha visto passare fenomeni e disastri, ha assistito a trionfi e delusioni cocenti, tornerà a riempirsi al massimo per la sfida promozione di domenica alle 18,15. **All’angolo biancorosso la Cimberio** di coach Pillastrini, a quello giallorosso **la Prima Veroli, cenerentola d’assalto** allenata dal milanese Trinchieri, tutto attorno cinquemila spettatori (circa 200 quelli laziali) a creare un baccano indescrivibile.

✘ «C’era da aspettarselo e d’altra parte questa è la partita più importante dell’anno. La trepidazione è logica a questo punto» spiega a quarantott’ore dal match il **general manager varesino Cecco Vescovi**, al lavoro nel suo ufficio di via Sanvito. «Non dimentichiamoci di come era finita la scorsa stagione: il fatto di aver **ricquistato il nostro pubblico** è già un bel successo. Certo, ora è meglio che finisca in gloria».

Vescovi predica normalità e tranquillità anche per non mettere troppa pressione a squadra e ambiente. «Ci stiamo avvicinando al match **nel modo più consueto possibile**, senza variare programmi e senza incontri e riunioni particolari. Ieri sera abbiamo cenato assieme ma era un appuntamento già previsto insieme allo sponsor Etjca; hanno partecipato naturalmente anche i giocatori, **cena leggera e poi tutti a letto presto**».

Le ultime settimane sono state purtroppo segnate da **tante polemiche arbitrali**, dal canestro a tempo scaduto di Childress e precedente fallo ai danni di Nikagbatse, al clamoroso divario di tiri liberi (47-22) a favore di Soresina nel match di domenica scorsa. «Se ne è discusso parecchio, ma non voglio più parlare di arbitri – sbotta Vescovi (**nella foto di repertorio insieme ad alcuni "fischietti" varesini**) impegnato a **placare ogni polemica** per lasciare campo libero alla pallacanestro giocata – Se ci sono stati errori, ciò è valso per tutti, non pensiamo a fantasmi e tanto meno a disegni preconfezionati per condizionare il campionato». Per la cronaca il designatore ha scelto una terna d’esperienza, formata da Pascotto, Pinto e Di Modica.

Infine, il gm biancorosso **si rimette idealmente canotta e scarpe alte**, per ripensare a una vigilia simile vissuta da giocatore. «Come affrontavo partite così complicate? Cercando di mantenere la routine di tutte le settimane precedenti. Se arrivi a un certo punto **vuol dire che devi continuare così**. Fino alla fine».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it